|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| IPSIA  OSTILIO RICCI | DOCUMENTO 15 MAGGIO   |  |  | | --- | --- | | CLASSE |  | | SEZIONE |  | | A.S. |  | |

SOMMARIO

[1](#_heading=h.30j0zll) Descrizione del contesto generale 2

[1.1](#_heading=h.1fob9te) Contesto territoriale e popolazione studentesca 2

[1.2](#_heading=h.3znysh7) Presentazione dell’Istituto 2

[2](#_heading=h.2et92p0) Presentazione della classe 3

[2.1](#_heading=h.tyjcwt) Composizione Consiglio di classe 3

[2.2](#_heading=h.3dy6vkm) Continuità didattica 4

[2.3](#_heading=h.3whwml4) Composizione e caratteristiche della classe 4

[3](#_heading=h.4d34og8) Percorso formativo 5

[3.1](#_heading=h.2s8eyo1) Profilo in uscita dell’indirizzo 5

[3.2](#_heading=h.17dp8vu) Quadro orario settimanale 5

[3.3](#_heading=h.2bn6wsx) Schede informative su singole discipline 6

[3.4](#_heading=h.26in1rg) Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l’inclusione scolastica 19

[3.5](#_heading=h.lnxbz9) Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo 19

[3.6](#_heading=h.35nkun2) Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento – Attività svolte nel triennio 19

[3.7](#_heading=h.1ksv4uv) Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO) 20

[3.8](#_heading=h.44sinio) Eventuali attività specifiche di orientamento 20

[4](#_heading=h.qsh70q) Educazione Civica 21

[5](#_heading=h.z337ya) Valutazione degli apprendimenti 21

[5.1](#_heading=h.3j2qqm3) Criteri di valutazione 21

[5.2](#_heading=h.1y810tw) Griglie di valutazione della seconda prova 21

[5.3](#_heading=h.3as4poj) Griglie di valutazione del colloquio 21

[5.4](#_heading=h.1pxezwc) Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato 21

[6](#_heading=h.49x2ik5) Allegati 21

1. Descrizione del contesto generale
   1. Contesto territoriale e popolazione studentesca

Il contesto in cui opera il nostro istituto è eterogeneo e multiculturale, la popolazione scolastica è costituita da iscritti provenienti da territori che sono caratterizzati da un’industrializzazione di piccola e media impresa. Nel nostro istituto è presente una componente di alunni stranieri considerevole e questo dato rappresenta un valore aggiunto nella relazione tra etnie diverse che incontrandosi si conoscono nella loro diversità e si riconoscono negli aspetti culturali comuni. Visto il contesto socio-economico di provenienza, i gruppi classe risultano essere prevalentemente costituiti da alunni con un disagio socio-ambientale che rende difficoltoso l'approccio al lavoro scolastico e nelle relazioni rappresenta una sfida educativa quotidiana.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, l’istruzione professionale da noi perseguita punta particolarmente sul coinvolgimento e la motivazione all’apprendimento degli studenti. A tale scopo assumono un valore strategico l’uso delle tecnologie, dell’informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall’Alternanza Scuola-Lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili, il tutto per poter fornire ai nostri studenti in uscita una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

* 1. Presentazione dell’Istituto

L’Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato “O. Ricci” di Fermo è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale anche attraverso il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l’esperienza del confronto. Le diverse identità e competenze degli studenti sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa armonica e globale.

La nostra scuola, infatti, si propone di educare, formare ed istruire i giovani nel rispetto delle loro caratteristiche, dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, puntando al raggiungimento di solide competenze e di strumenti per l’apprendimento permanente, in risposta ai fabbisogni formativi del territorio, ma sempre nell’ottica di flessibilità, dinamismo, progettualità, internazionalizzazione e dimensione europea.

Gli elementi distintivi che caratterizzano l’Istruzione Professionale rispetto agli altri indirizzi di studio del sistema dell’istruzione secondaria superiore sono: la particolare integrazione con il territorio e le sue filiere produttive, la flessibilità dei percorsi formativi in funzione del progetto di sviluppo locale nell’ambito di un sistema regionale integrato “istruzione-formazione”. Il nostro istituto intende essere un riferimento del territorio a cui rendere conto, una risorsa che coinvolge e valorizza tutte le forze e le risorse presenti, che agisce in rete perché nessun capitale umano venga sprecato, sempre pronta ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze e valorizzando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie.

La peculiarità di insegnare un lavoro ed il conseguente taglio laboratoriale dell’attività didattica, ha incentivato l’accesso al nostro istituto di quelle fasce di studenti che, per caratteristiche socio economiche e di provenienza, difficoltà di inserimento sociale risultano poco inclini ad un percorso di studi prevalentemente teorico.

1. Presentazione della classe
   1. Composizione Consiglio di classe

|  |  |
| --- | --- |
| DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA ANNAMARIA BERNARDINI | |
| COORDINATORE DI CLASSE: |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COGNOME E NOME** | **RUOLO** | **DISCIPLINA/E** |
|  | DOCENTE | Lingua e letteratura italiana, Storia |
|  | DOCENTE | Lingua inglese |
|  | DOCENTE | Matematica |
|  | DOCENTE | Scienze motorie e sportive |
|  | DOCENTE | Religione cattolica |
|  | ITP | Laboratori tecnologici ed esercitazioni |
|  | DOCENTE | Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento |
|  | DOCENTE | Progettazione e produzione moda |
|  | DOCENTE | Attività alternativa alla religione cattolica |
|  | DOCENTE | Tecniche di distribuzione e marketing |

* 1. Continuità didattica

| **DISCIPLINA** | **3A CLASSE** | **4A CLASSE** | **5A CLASSE** |
| --- | --- | --- | --- |
| Lingua e letteratura italiana, Storia |  |  |  |
| Lingua inglese |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Scienze motorie e sportive |  |  |  |
| Religione cattolica |  |  |  |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni |  |  |  |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento |  |  |  |
| Progettazione e produzione moda |  |  |  |
| Attività alternativa alla religione cattolica |  |  |  |
| Tecniche di distribuzione e marketing |  |  |  |

* 1. Composizione e caratteristiche della classe

Composizione attuale:

La classe ….. è composta da …… elementi, tra cui: ….femmine, …..maschi.

Tra gli alunni diversi hanno bisogni educativi speciali: ….alunni con certificazione H,… non italofoni, ….alunni con DSA, ….. alunni con altri BES.

Degli alunni frequentanti vi sono …. alunni che hanno ripetuto almeno un anno, ….alunni trasferiti da….nell’anno….. Tra gli alunni …hanno cittadinanza non italiana, anche se ….sono nati in Italia.

Gli alunni provengono per lo più dal comprensorio fermano, pochi del comune di Fermo; eterogenee le famiglie: alcune tradizionali, talune con un solo genitore.

Discontinuità nel tempo nella composizione:

Il numero di alunni che ha frequentato la classe per tutto il quinquennio in modo regolare è pari a ….

Degli alunni presenti …. … alunni della classe hanno ripetuto almeno un anno scolastico (in questo o in altro Istituto); Tra questi ….alunni sono arrivati per trasferimento nel …anno; …..

Caratteristiche della classe in merito al comportamento, alla partecipazione al dialogo educativo, al rendimento, con riferimento alle diverse aree disciplinari, anche in relazione alla DAD

…….

1. Percorso formativo
   1. Profilo in uscita dell’indirizzo

**DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE – INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY-SETTORE ECONOMICO TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA – CODICE ATECO C14**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell’esercizio di attività autonome nell’ambito dell’imprenditorialità giovanile.

Il settore specifico relativo alla curvatura è identificato dal codice ATECO C14, nel corso sono state applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione/progettazione/realizzazione/commercializzazione di articoli di abbigliamento/calzatura con particolare attenzione all’innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

La curvatura attivata ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali nelle filiere del settore produttivo dell’ABBIGLIAMENTO e della CALZATURA di LUSSO e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Valorizzare i savoir-faire unici, di ogni studente, è l’obiettivo del settore, per sviluppare l’occupabilità nei mestieri dell’artigianato.

L’insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al temine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso. Vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione e realizzazione e commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo. La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l’ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche, ma anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, con apporti originali e personali a standard stilistici tradizionali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della concorrenza internazionale che, in alcuni settori tipici del made in Italy, è particolarmente impegnativa.

* 1. Quadro orario settimanale

Le ore lezione settimanali sono 32, effettuate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale differito per classe.

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | ORE |
| Italiano | 4 |
| Storia | 2 |
| Lingua inglese | 2 |
| Matematica | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 6 |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento | 3 |
| Progettazione e produzione moda | 6 |
| Tecniche di distribuzione e marketing | 3 |

* 1. Schede informative su singole discipline

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **ITALIANO** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Esprimersi in italiano nei diversi contesti, utilizzare strumenti e moderne forme di comunicazione:**  -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali.  -Ascoltare e leggere, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l’argomento e le informazioni.  - Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo  -Utilizzare e produrre testi di vario tipo (anche multimediali) in relazione ai differenti scopi comunicativi e professionali. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)  Lezione partecipata  Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)  Esercitazione guidata di analisi dei testi letterari in prosa e in versi  Discussione e confronto sull’interpretazione dei testi |
| Criteri di valutazione | Vedi griglie di valutazione approvate dal CD, pubblicate sul sito internet istituzionale |
| Testi e materiali/strumenti adottati |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **STORIA** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Riconoscere aspetti relativi al territorio e alle trasformazioni:**  -Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea  -Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento  -Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.  **Agire in riferimento ad un sistema di valori:**  Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.  **Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali:**  Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)  Lezione partecipata  Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)  Discussione guidata su temi storici di interesse attuale e/o funzionali ad un’educazione alla cittadinanza attiva  Visione e analisi di materiali fotografici |
| Criteri di valutazione | Conoscenza specifica degli argomenti richiesti  Coerenza con l’argomento/testo/tema/quesito proposto  Proprietà di linguaggio disciplinare  Capacità di attualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari |
| Testi e materiali/strumenti adottati | G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, *La nostra avventura*, vol. 3, edizione verde, B. Mondadori  Appunti riassuntivi e schemi alla lavagna  Immagini fotografiche  Cartine storiche e linee del tempo |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **MATEMATICA** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Utilizzo strumenti e moderne forme di comunicazione**  Analisi di funzione con Geogebra.  **Concetti di economia e di organizzazione**  Utilizzare concetti e modelli relativi all’organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all’evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all’area professionale di riferimento.  **Operare nella realtà nei diversi campi applicativi:**  Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio.  Calcolare limiti di funzioni.  Riconoscere alcune forme indeterminate ed eliminarle, compiendo opportune trasformazioni e sostituzioni sulle espressioni analitiche delle funzioni e utilizzando, ove necessario, i limiti notevoli.  Fornire esempi di funzioni continue e non.  Calcolare derivate di funzioni elementari e di quelle da esse ottenute tramite operazioni algebriche.  Utilizzare la derivata prima e seconda, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.  Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici.  Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | * Lezione frontale * Lezione telematica con tavoletta grafica e lavagna interattiva * Slide prodotte con software interattivi e successivamente fornite alle   alunne   * Esercitazioni in classe |
| Criteri di valutazione | Verifiche scritte con esercizi e con interpretazione dei grafici, test a risposta multipla, domande e questioni proposte durante lo svolgimento delle lezioni, osservazione e correzione sia dei compiti assegnati per a casa e sia delle esercitazioni svolte in presenza del docente. Si è tenuto presente inoltre dell’impegno mostrato durante le lezioni e soprattutto le video-lezioni nell’ultimo periodo dell’anno. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | * Libro di testo: Nuova matematica a colori - vol.4; Sasso Leonardo, Petrini * Slides prodotte con la lavagna interattiva e successivamente fornite alle alunne * Lavagna tradizionale |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **INGLESE** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **LISTENING:**  Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti professionali e di civiltà.  Estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, su argomenti legati alla sfera professionale.  **SPEAKING**:  Trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione.  Descrivere e presentare con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle varie situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza.  **WRITING:**  Scrivere testi, email e appunti personali chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti, di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.  **READING:**  Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità, civiltà e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | L’insegnamento favorirà sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti saranno educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l’interazione tra la lingua comune e la lingua di settore. Ciò avverrà, come già accennato, attraverso attività orali e scritte.  Strumenti di lavoro:   * I libri di testo, già citati, * lettore audio CD, * aula multimediale, * documenti autentici.   L’insegnamento della lingua inglese ha cercato di sviluppare le competenze comunicative della microlingua del settore attraverso letture tecniche tratte da materiali reali e attuali e con esercizi di varia tipologia graduati per livello di difficoltà. L’insegnamento ha favorito sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti sono stati educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l’interazione tra la lingua comune e la lingua di settore, a imparare ad osservare la lingua e la cultura, a indurne i meccanismi di funzionamento e a coglierne il loro variare. All’inizio di ogni modulo sono stati presentati gli obiettivi e i contenuti, in modo che gli studenti avessero chiaro il percorso da affrontare. Ciò è avvenuto attraverso attività orali e scritte. L’uso linguistico ha privilegiato una concezione comunicativa e funzionale dell’inglese come mezzo reale di scambio di bisogni legati al quotidiano, di esperienze di vita, di contenuti culturali nonché di informazioni specifiche relative all’area di indirizzo. |
| Criteri di valutazione | Le prove di verifica saranno di carattere formativo durante lo svolgimento delle unità didattiche, allo scopo di osservare come, e se, gli alunni riescono a impadronirsi degli elementi nuovi che vengono introdotti; sommative, invece, al termine di un intero percorso didattico o di una parte significativa di esso.  La disciplina prevede sia prove scritte che orali. Le prove scritte, che normalmente sono almeno tre per quadrimestre, e quelle orali, almeno due, verteranno non solo sugli ultimi argomenti svolti, ma avranno dei continui richiami a funzioni e strutture già introdotte in precedenza al fine di abituare gli studenti al reimpiego del materiale studiato in situazioni anche differenti da quelle già incontrate. Allo scopo di controllare più spesso il livello di conoscenze degli alunni, saranno proposti, se si riterrà necessario, anche dei tests validi per la valutazione orale senza che essi, comunque, la sostituiscano del tutto. Saranno oggetto di valutazione anche i compiti assegnati sul quaderno ad integrazione di un colloquio orale, nel caso sia necessario acquisire ulteriori elementi per una più completa e corretta valutazione dell'allievo. Le abilità verranno verificate attraverso una varia tipologia di esercizi che ricalcheranno quelli proposti durante le fasi di presentazione e lo sfruttamento del materiale linguistico introdotto.  La valutazione terrà conto del livello di competenza comunicativa raggiunto, del grado di interiorizzazione del lessico e delle fondamentali strutture linguistiche. Prove specifiche valuteranno la capacità di comprensione di testi di natura tecnico professionale.  Sarà ritenuto sufficiente l’alunno che conosce i contenuti minimi, si esprime con pronuncia intelligibile, utilizza un lessico semplice ma appropriato, usa le strutture non commettendo gravi errori che compromettano la comunicazione.  Dalla modalità in DAD, le verifiche sono composte da test, ricerche, interrogazioni e lo svolgimento del Project Work inerente all’alternanza scuola-lavoro.  Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Inglese. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | NEW FASHIONABLE ENGLISHC.Oddone - E.Cristofani (Ed.San Marco)  GRAMMAR AND VOCUBULARY MULTI-TRAINER Gallagher - Galuzzi (Pearson-Longman)  TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI V.S. Rossetti (Pearson Ed.)  Schemi, glossari e riferimenti on-line |
| Considerazioni su comportamento della classe nei confronti della disciplina |  |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Espressività corporea e pratica sportiva:**  Lo studente è in grado di sviluppare un’attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell’attività motoria e sportiva proposta nell’attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l’arco della vita.  Lo studente conosce e applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; sa affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Sa svolgere ruoli di direzione dell’attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Le metodologia adottate sono state:   * Lezione frontale. * Lezione a coppie e a gruppi. * Esercitazioni tecnico sportive * Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi. * Circuiti attrezzati |
| Criteri di valutazione | I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l’osservazione sistematica di sequenze e circuiti, elaborati e colloqui. |
| Testi e materiali/strumenti adottata | Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., PIÙ MOVIMENTO, ed. Marietti Scuola |
| Considerazioni su comportamento della classe nei confronti della disciplina | La classe ha dimostrato nel corso dell’anno un atteggiamento rispettoso della figura del docente e una buona partecipazione allo svolgimento delle lezioni. Il processo di apprendimento, tuttavia, è stato condizionato dalla sospensione delle attività didattiche provocata dal Covid-19 che ha portato alla rapida implementazione di una didattica a distanza basata su lezioni tenute su una piattaforma per videoconferenze (Skype). Il processo di apprendimento, tuttavia, ha incontrato diverse difficoltà, in quanto la parte pratica del programma non è stato possibile svolgerla, per cui durante questo periodi la didattica si è basata sugli aspetti teorici della disciplina. Le studentesse hanno dimostrato fin da subito impegno e determinazione nello svolgimento dell’attività didattica. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | | RELIGIONE CATTOLICA |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | | **Agire in riferimento ad un sistema di valori, collegamenti interculturali**  -essere in grado di presentare un personale progetto di vita e fare opera di discernimento sulla propria “vocazione”, confrontandosi con il messaggio cristiano;  -essere consapevoli del “valore della memoria” e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune;  - essere in grado di riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all’amore, al matrimonio e alla famiglia;  - essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo;  - essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | | Le metodologie adottate sono state:  -lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica;  -utilizzo di film o spezzoni;  -lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni comuni;  -dibattiti a tema;  -lavoro di gruppo;  -ricerca guidata.  Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielaborazione critica, rispetto alle idee e alla persona dell’altro. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno e rispettoso, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità. |
| Criteri di valutazione | | La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell’atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione ed interesse alle lezioni, della qualità dell’impegno, del dialogo e delle prove orali.  I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri:  - coerenza con l'argomento proposto;  - capacità critiche e di rielaborazione;  - capacità di analisi e di sintesi;  - acquisizione del linguaggio specifico;  - originalità e creatività;  - cura del materiale fornito dall'insegnante;  - impegno e partecipazione. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | | Si sono considerati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti:  appunti, schede integrative e sintesi, articoli tratti dalla stampa, Bibbia CEI, films e brani musicali, video selezionati da web. |
| DISCIPLINA | **TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA** | |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Utilizzo strumentazione tecnologica per la sicurezza**  Sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;  **Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio**  Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica.  Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.  Applicare tecniche di gestione della qualità.  Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.  **Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l’ambiente**.  Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti. | |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. | |
| Metodologie | Lezione frontale  Problem solving  Brain storming  Apprendimento cooperativo  Esercitazione guidata  Laboratori con produzione di lavori di gruppo  Laboratori con produzione di lavori individuali | |
| Criteri di valutazione | Controllo degli esercizi assegnati per casa.  Verifiche scritte- orali e pratiche | |
| Testi e materiali/strumenti adottati | Manuali di Tecnologie: “ Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi”  presentazioni in power point;  Utilizzo di appunti e schemi.  Utilizzo di programmi per verificare le caratteristiche di un tessuto ( armature e tipologia).  Utilizzo materiali: mercerie, filati e tessuti nonché macchinari da lavoro disponibili | |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale**.  Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.  Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.  **Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato**.  Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.  Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.  Redigere rapporti per la direzione, relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.  Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.  Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione. |
| Contenuti trattati attraverso UDA | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Lezioni frontali  Lezioni partecipate  Valutazioni formative  Cooperative Learning  Didattica Digitale Integrata |
| Criteri di valutazione | Sono state adottate valutazioni formative con lo scopo di controllare il procedere del percorso di insegnamento-apprendimento e valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi a breve termine, permettendo l'attivazione di eventuali strategie correttive al processo di insegnamento-apprendimento. Sono state adottate valutazioni sommative con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi a breve/medio/lungo termine.  Criteri:   * Conoscenza specifica degli argomenti * Livello quantitativo del contenuto sviluppato * Coerenza con l'argomento proposto * Competenze nell'applicazione delle conoscenze * Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare * Capacità critiche * Capacità logico-intuitive * Capacità di rielaborazione * Capacità di analisi/sintesi * Capacità pratiche/operative   Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrato durante la didattica in presenza. Nel processo di valutazione è stato inoltre assegnato un peso alla partecipazione dell’alunno alla didattica a distanza, prendendo in considerazione la sua frequenza e partecipazione attiva, l’interesse e la motivazione dimostrati, il rispetto dei tempi di consegna e la capacità di relazione con gli altri componenti della classe e con i docenti. |
| Testi e materiali/strumenti adottati | * Libro di Testo “Economia, marketing e Distribuzione” (Bugané-Fossa – Casa editrice “Hoepli”) * Dispense predisposte dall'insegnante * Appunti * Esercitazioni |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **LABORATORIO DI SCIENZE DELLE TECNOLOGIE TESSILI ED ESERCITAZIONI** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale**.  Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.  Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.  Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.  Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta  Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all’area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all’impatto ambientale  **Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria**  Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine tradizionali necessarie in relazione al settore di attività.  Avere cura degli strumenti e degli utensili.  Individuare le necessità di operazioni di manutenzione ordinaria su strumenti, macchine e impianti. |
| Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli) | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è esplicata la parte dei contenuti svolti e relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Problem solving  Brain storming  Apprendimento cooperativo  Esercitazione guidata  Laboratori con produzione di lavori di gruppo  Laboratori con produzione di lavori individuali |
| Criteri di valutazione | Controllo degli esercizi assegnati per casa  Questionari  Prove pratiche/attitudinali  Prove Orali |
| Testi e materiali/strumenti adottati | Libri di Testo “ Nuova Officina della Moda” Vol. 1 e Vol. 2  Laboratorio di modellistica e confezione  Dispense  Utilizzo di Internet  Utilizzo di CAD CAM (CALIGOLA per indirizzo calzatura)  Libro IMPRESA CALZATURIERA: PROGETTAZIONE, TECNICA E ORGANIZZAZIONE (L') / LA TECNICA E PROGETTAZIONE (Calzatura) |

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MODA** |
| Competenze raggiunte alla fine dell’anno | **Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale**.  Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.  Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.  Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.  Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta  Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all’area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all’impatto ambientale  **Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto**  Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività.  Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto.  Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.  **Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione**  Utilizzare le tecniche di disegno CAD e/o di modellazione solida per la realizzazione virtuale di manufatti.  Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.  Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati.  Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. |
| Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli) | Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è esplicata la parte dei contenuti svolti e relativi livelli di approfondimento. |
| Metodologie | Lezione frontale;  Discussione e confronto sui vari periodi storici;  Visione e analisi di materiali video e fotografici;  Esercitazione guidata;  Laboratori con produzione di lavori di gruppo;  Laboratori con produzione di lavori individuali. |
| Criteri di valutazione | I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l’osservazione sistematica di sequenze e circuiti  Conoscenza specifica degli argomenti richiesti  Coerenza con l’argomento/testo/tema/quesito proposto  Proprietà di linguaggio disciplinare  Capacità di attualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari  Conoscenza specifica degli argomenti richiesti  coerenza con l’argomento proposto  capacità espressiva/espositiva  capacità critiche e/o di rielaborazione |
| Testi e materiali/strumenti adottati | * “Prodotto Moda\_3-4, Prodotto Moda\_5 e Storia della moda e del costume”; * SHOE DESIGN (Declinazione Calzatura di Lusso) * Appunti riassuntivi; * Immagini fotografiche; * Filmati. * CANVA |

* 1. Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l’inclusione scolastica

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all’interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculo attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi meta cognitivi e hanno privilegiato l’apprendimento dall’esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d’istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l’adozione di misure compensative e dispensative.

* 1. Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli ambienti di apprendimento in cui i ragazzi hanno svolto il loro percorso scolastico sono caratterizzati da strutture e aule accoglienti e ben attrezzate. Il nostro istituto è dotato di numerosi laboratori adeguatamente forniti di strumenti e macchinari per poter proporre una didattica di indirizzo molto vicina alle esigenze attuali del mondo del lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti offerti dalla scuola quali lavagna tradizionale, lim, pc, video, laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di progettazione.

* 1. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento – Attività svolte nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di **alternanza scuola lavoro**, esperienza significativa sia per l’orientamento professionale, sia per l’acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

L’articolazione dei percorsi **curricolari** dell’IPSIA “O. Ricci” di Fermo è stata la seguente:

-12 ore di formazione per la sicurezza - rischio alto

-130 ore per gli alunni provenienti dalle qualifiche del benessere/ 80 ore per gli alunni provenienti dalla qualifica abbigliamento in classe terza

-200 ore MASTERCLASS FENDI IN QUARTA-QUINTA (80 ore in 4° e 120 ore in 5°in azienda)

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli, sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti.

In quarta e quinta, nell’ambito del progetto “Adotta una scuola-masterclass FENDI” lo stage è stato effettuato per tutti all’interno dello stabilimento produttivo calzaturiero FENDI.

In alcuni casi, per rispondere ad esigenze specifiche degli alunni/ delle aziende del territorio, vengono svolte anche esperienze **pomeridiane** ed esperienze di **tirocini estivi**

I **Percorsi di ASL pomeridiani**, promossi dall’Istituto su richiesta dei singoli alunni e calibrati ai loro bisogni formativi per attuare modalità di apprendimento tali da collegare sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica in azienda accrescendo le capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo, sono consistiti nella permanenza in azienda, in orario pomeridiano per non più di tre giorni la settimana, per periodi più o meno lunghi nel corso dell’anno scolastico.

I **Tirocini estivi,** promossi dall’Istituto su richiesta dei singoli alunni**,** durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile da un monte ore complessivo minimo di 160 ad un massimo 320 ore.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l’informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell’esperienza. Per ciascuna esperienza, infatti, per il singolo alunno è stata redatta una scheda riassuntiva delle valutazioni riguardanti gli obiettivi raggiunti nell’ambito degli stage sia riguardo gli obiettivi “di cittadinanza” (elaborate dai rispettivi tutor) sia nelle varie discipline di indirizzo professionale (TMA, TTIM, LTE) e nell’area linguistica, raccogliendole dai vari docenti coinvolti.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell’ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

Incontri con artigiani, esperti, designer e visite agli atelier, uscite didattiche presso aziende del settore e con Istituto dei Mestieri d’Eccellenza LVMH, in occasione di eventi specifici.

* 1. Altre Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai PCTO)

…

* 1. Eventuali attività specifiche di orientamento

….

1. Educazione Civica

L’insegnamento dell’educazione civica è stato affrontato sotto forma di UDA

Gli argomenti trattati nelle singole discipline sono riportati nell’allegato relativo alla programmazione dell’UDA.

1. Valutazione degli apprendimenti
   1. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe nella sua riunione nel mese di novembre ha stabilito di effettuare nel primo quadrimestre almeno 2 prove per ogni disciplina, mentre nel secondo ha ritenuto congruo utilizzare almeno 2 prove per ogni disciplina.

Le griglie di valutazione sono state approvate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Le modalità di verifica principalmente utilizzate da i docenti sono state: intervento breve dal posto, colloquio, test a scelta multipla, interrogazione scritta, elaborato scritto in classe, discussione collettiva, prove strutturate e semistrutturate

* 1. Griglie di valutazione della seconda prova

Le griglie di valutazione del colloquio sono state inserite nell’allegato 2 del presente documento.

* 1. Griglie di valutazione del colloquio

Le griglie di valutazione del colloquio sono state inserite nell’allegato 2 del presente documento.

* 1. Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato[[1]](#footnote-1)

In preparazione alla nuova modalità dell’esame di stato verrà effettuata una simulazione del colloquio di esame da concordare con gli studenti in data 2 giugno 2021.

1. Allegati

* Allegato n. 1: Contenuti svolti dalle singole discipline
* Allegato n. 2: Griglie di valutazione della seconda prova e del colloquio
* Allegato n. 3. UDA Ed. Civica contenente gli argomenti trattati

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **FIRMA** |
|  | Lingua e letteratura italiana, Storia |  |
|  | Lingua inglese |  |
|  | Matematica |  |
|  | Scienze motorie e sportive |  |
|  | Religione cattolica |  |
|  | Laboratori tecnologici ed esercitazioni |  |
|  | Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento |  |
|  | Progettazione e produzione moda |  |
|  | Attività alternativa alla religione cattolica |  |
|  | Tecniche di distribuzione e marketing |  |

1. Es: simulazioni colloquio [↑](#footnote-ref-1)